Scritto da Red.
Martedì 16 Giugno 2026 16:24



AVELLINO – «Accolgo con soddisfazione la prosecuzione del percorso dei Distretti del commercio di Avellino, un progetto nel quale ho creduto profondamente e che ho avviato personalmente quando ricoprivo l’incarico di assessore alle Attività produttive».

Lo dichiara l’ex sindaco di Avellino, Laura Nargi, commentando gli sviluppi relativi ai Distretti del commercio.

«È giusto ricordare, con onestà intellettuale, che questo lavoro è partito anni fa e ha portato a uno straordinario risultato: Avellino è stata tra le prime realtà della Campania a puntare sui Distretti del commercio e i nostri due distretti sono stati i primi ad essere riconosciuti dalla Regione Campania. Un traguardo importante raggiunto grazie a un intenso lavoro di programmazione, al confronto con le associazioni di categoria, con i commercianti e con tutti gli attori del territorio, ma anche grazie al prezioso e competente lavoro degli uffici comunali, che hanno contribuito in maniera determinante al raggiungimento di questo obiettivo».

«Successivamente, il percorso è proseguito sotto la mia amministrazione, con il prezioso lavoro dell’assessore al Commercio, Bilotta, al quale va il mio ringraziamento per l’impegno profuso nel consolidare e sviluppare questo importante strumento di rilancio economico per la città».

«La commissaria prefettizia ha avuto il merito di dare continuità a un progetto già avviato e strutturato. Oggi rivolgo un augurio di buon lavoro al sindaco Pizza affinché prosegua e rafforzi questo percorso perché i Distretti del commercio rappresentano un’opportunità concreta per il rilancio economico della città. Quando un’iniziativa è utile ad Avellino deve andare avanti al di là delle vicende politiche e delle appartenenze».

«Noi continueremo a sostenere ogni iniziativa che vada nella direzione della crescita e dello sviluppo di Avellino, con la consapevolezza di aver posto le basi di un progetto importante e di aver avuto la lungimiranza di credere, per primi, in questa opportunità per la nostra comunità».